

Quali misure intende intraprendere la Commissione affinché detti agricoltori possano recuperare la certificazione di «agricoltura biologica»?

(<sup>1</sup>) GU L 198 del 22.7.1991, pag. 1.

**Risposta data dal sig. Fischler in nome della Commissione**

*(8 aprile 1998)*

La Commissione sta procedendo ad un approfondito esame della questione sollevata dall'Onorevole Parlamentare e Gli comunicherà le conclusioni non appena possibile.

(98/C 310/161)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-0739/98**

**di Klaus Lukas (NI) alla Commissione**

*(18 marzo 1998)*

*Oggetto:* Discriminazione a danno di operatori turistici non aderenti all'ABTA

Dalla documentazione trasmessa all'interrogante risulta che i provveditorati agli studi in Gran Bretagna discriminano sistematicamente gli operatori turistici che non aderiscono all'Association of British Travel Agents (ABTA) o che non hanno la loro sede in Gran Bretagna. Per esempio detti provveditorati comunicano agli insegnanti di non scegliere mai per l'organizzazione di corsi di sci in Austria operatori turistici o agenzie non britanniche o non aderenti all'ABTA. Se non si rispetta tale indicazione il corso di sci non viene autorizzato. Tale atteggiamento risulta ancora più incomprensibile in quanto è del tutto inammissibile l'argomento della «migliore» sicurezza dei clienti presso i membri dell'ABTA poiché le agenzie interessate operano in conformità del regolamento austriaco sulle garanzie delle agenzie di viaggio (sicurezza degli importi versati dai clienti), corrispondente alla stessa direttiva attuata in Gran Bretagna con i regolamenti Package Travel, Package Holidays and Package Tours Regulations del 1992. Per poter offrire comunque corsi di sci per scolaresche, le imprese austriache interessate hanno tentato (nonostante i notevoli costi aggiuntivi che ciò comporta) di ottenere l'adesione all'ABTA, ma ciò è risultato impossibile poiché gli statuti dell'ABTA sono concepiti in modo da rendere di fatto possibile l'adesione soltanto a imprese britanniche. Il comportamento dei provveditorati agli studi, soprattutto associato ai metodi seguiti dall'ABTA, fa sì che ora tutte le aspettative positive connesse alla creazione del mercato interno vengono vanificate.

1. E' la Commissione al corrente di tali metodi?
2. Come valuta la Commissione il comportamento della Association of British Travel Agents (ABTA) e dei provveditorati britannici agli studi?
3. Quali azioni intende la Commissione attuare contro tale atteggiamento della Association of British Travel Agents (ABTA) e dei provveditorati britannici agli studi?

**Risposta data dal sig. Monti in nome della Commissione**

*(8 maggio 1998)*

La Commissione sta procedendo ad un approfondito esame della questione sollevata dall'Onorevole Parlamentare e Gli comunicherà le conclusioni non appena possibile.

(98/C 310/162)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-0742/98**

**di Mihail Papayannakis (GUE/NGL) alla Commissione**

*(18 marzo 1998)*

*Oggetto:* Asse stradale occidentale

Può la Commissione far sapere qual è lo stato di avanzamento dei lavori del cosiddetto asse stradale occidentale? Può inoltre precisare se ha avuto luogo lo studio d'impatto ambientale e qual è il tenore delle sue proposte al riguardo, dal momento che — a quanto risulta — sono già state avviate le opere di tracciamento della strada e i relativi espropri, con conseguenti proteste e denunce da parte della popolazione?